

Gamberi e omosessualità

Un modo astuto per far accettare un comportamento immorale è paragonare il suo divieto ai divieti rituali non più osservati, sottolineando che sono tutti divieti che vengono dalla stessa fonte religiosa. Così, la Bibbia condanna i rapporti omosessuali e condanna chi mangia i gamberi: mostrando come il divieto dei gamberi non è più in vigore, si cerca di concludere che anche il divieto dell'omosessualità non ha più ragione di essere. Qui i cristiani devono stare molto attenti, e padre John Whiteford ci insegna a capire la differenza tra un divieto morale (che si applica a tutti in ogni tempo e luogo) e un divieto rituale (funzionale alla vita religiosa di un determinato popolo e/o in un determinato periodo). Leggiamo [la risposta di padre John](#) nell'omonima sezione dei documenti, e impariamo a rispondere a quelli che vorrebbero farci sostenere la moralità dei comportamenti immorali a colpi di citazioni bibliche.